



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

Servizio: **SERVIZIO STRUTTURE TERRITORIALI**

Settore: **CPI TEMPIO**

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO N° 639 del 23-08-2016

Adottata ai sensi del regolamento per l'adozione delle determinazioni dirigenziali approvato con la Determina D.G. n° 334 del 31.05.2016.

OGGETTO:	ART. 16 L. 56/87 - APPROVAZIONE GRADUATORIA DI AVVIAMENTO A SELEZIONE A TEMPO DETERMINATO PER N.1 POSTO DI NECROFORO - CAT.B1 PRESSO IL COMUNE DI CALANGIANUS
-----------------	--

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, recante "Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro";

VISTO l'art. 10 della Legge Regionale 17 maggio 2016 n.9 che istituisce l'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL), quale organismo tecnico della Regione dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile;

VISTA la DGR n. 37/11 del 21.06.2016 che approva in via definitiva lo Statuto dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro già approvato in via preliminare con la DGR n. 36/5 del 16.06.2016 e dispone ai sensi dell'art.40 della L.R. 9/2016 che l'ASPAL subentra senza soluzione di continuità nella titolarità di tutti rapporti giuridici e passivi della sostituita Agenzia regionale per il lavoro;

VISTO l'art. 40 della L.R. 9/2016, che dispone che l'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro assume il ruolo, i compiti, le funzioni e il personale dell'Agenzia regionale per il lavoro e all'art.45 l'abrogazione della Legge regionale 5 dicembre 2005, n. 20;

VISTO l'art. 45 della Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, che abroga la Legge regionale n. 20 del 2005;

VISTO l'art. 13 della L.R. 9/2016 che individua, quali organi dell'ASPAL, il Direttore ed il Collegio dei revisori dei conti;

VISTO l'articolo 25, lett. b) della L.R. 13 novembre 1998 n. 31, recante "Compiti del Direttore di servizio" ed in particolare i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate;

VISTO l'articolo 25, lett. b) della L.R. 13 novembre 1998 n. 31, recante "Compiti del Direttore di servizio" ed in particolare i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate;

VISTA la DGR n. 40/2 del 14.10.2014 così come modificata dalla sopracitata DGR 37/11 del 2016 con la quale viene nominato Direttore dell'Agenzia il Dott. Massimo Temussi;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n.130 del 20.11.2014 con il quale è stato nominato il Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia;

VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come integrato e modificato dal D.lgs. n. 126 del 10.08.2014, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la Deliberazione GR n. 19/23 del 28.05.2015 recante "Modalità e tempi di attuazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili degli enti e delle agenzie regionali", che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 della L.R. n. 5/2015, e dell'art. 28 della L.R. n. 11/2006, estende anche agli Enti e alle Agenzie regionali l'applicazione del D.lgs. n. 118/2011;

VISTA la Determinazione n. 2538/ARL del 31.12.2015 relativa all'approvazione del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi e delle conseguenti variazioni al bilancio di previsione dell'Agenzia regionale per il lavoro;

VISTA la nota prot. n. 6967 del 17.03.2016 (ns. prot. n. 2016/5230 del 18.03.2016) con la quale l'Assessore regionale della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio ha espresso parere favorevole in merito all'approvazione della Determinazione n. 2538/ARL;

VISTA la DGR n. 15/1 del 25.03.2016 con la quale la Giunta regionale ha concesso il nulla osta all'esecutività della Determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale per il lavoro n. 2538/ARL del 31.12.2015 con la quale è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi alla data del 31.12.2014, al netto dei residui incassati e liquidati nel corso del 2015, al fine di adeguare i residui attivi e passivi al 01.01.2015 al principio della competenza finanziaria potenziata;

VISTA la Determinazione n. 31/ARL del 10.03.2016 con la quale viene approvato il Piano annuale delle attività 2016 dell'Agenzia regionale per il lavoro di cui all'art. 17, comma 1, della L.R. 20/2005;

VISTA la Determinazione n. 32/ARL del 10.03.2016 con la quale viene approvato il Bilancio di previsione annuale 2016 e pluriennale 2016 - 2018 dell'Agenzia e successiva Determinazione di rettifica n. 33/ARL del 15.03.2016;

VISTO l'articolo 14 della citata L.R. n. 9/2016 che disciplinando i compiti di coordinamento, direzione e controllo da parte del Direttore

generale dell'Agenzia, prevede, da parte dello stesso, la predisposizione del Piano annuale delle attività e dei bilanci di previsione annuali e pluriennali;

VISTA la nota prot. 636/GAB del 04.04.2016 (ns. prot. n. 6411 del 04.04.2016) con la quale l'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale dispone l'approvazione del Piano delle attività 2016, approvato dal Direttore dell'Agenzia con la Determinazione n. 31/ARL del 10.03.2016;

VISTA la Deliberazione n. 15/3 del 25.03.2016 con la quale la Giunta regionale ha concesso il nulla osta all'esecutività della Determinazione n. 32/ARL del 10.03.2016 compresa la successiva Determinazione di rettifica n. 33/ARL del 15.03.2016, con la quale il Direttore dell'Agenzia regionale per il lavoro ha approvato il Bilancio di previsione annuale 2016 e pluriennale 2016 – 2018 e gli allegati tecnici;

VISTA la nota prot. n. 7435 del 23.03.2016 (ns. prot. 5500 del 23.03.2016) con la quale l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio ha espresso parere favorevole in merito alla predetta Determinazione n. 32/ARL quale atto di approvazione del Bilancio di previsione annuale 2016 e pluriennale 2016-2018 e degli allegati tecnici;

VISTA la Legge Regionale 11 aprile 2016, n. 5, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 e per gli anni 2016-2018 (legge di stabilità 2016)";

VISTA la Legge Regionale 11 aprile 2016, n. 6, recante "Bilancio di previsione per l'anno 2016 e bilancio pluriennale per gli anni 2016-2018";

VISTA la Deliberazione n. 62/10 del 09.12.2015 con la quale la Giunta regionale approva, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della L.R. n. 38/2013, la dotazione organica dell'Agenzia regionale per il lavoro e l'istituzione di quattro strutture organizzative di secondo livello (Servizi), così come illustrato nell'allegato alla stessa deliberazione;

VISTA la Determinazione n. 125/ARL del 02.05.2016 con la quale si acquisisce in comando, presso l'Agenzia, la Dott.ssa Maria Gesuina Demurtas e con la quale viene conferito alla medesima l'incarico di Direttore del Servizio Logistica ed Informatica;

VISTA la Determinazione n. 332/ASPAL del 26.05.2016 con la quale viene conferito alla Dott.ssa Maria Gesuina Demurtas l'incarico ad interim di Direttore del Servizio Strutture Territoriali;

VISTA la Determinazione n. 328/ARL del 18.05.2016, con la quale al Dott. Gianluca Calabrò sono state conferite le funzioni di Direttore del Servizio Amministrativo e Contabile dell'Agenzia regionale per il lavoro;

VISTA la Determinazione D.G. n.334/ASPAL del 31.05.2016 con la quale vengono attribuite ai Dirigenti dell'ASPAL le funzioni previste dall'art.4 del D.Lgs n.165/2001 e s.m.i.;

VISTO l'art.11 dello Statuto che prevede che l'ASPAL sia organizzata in Direzione generale e Servizi, così come regolamentato dal Titolo II della L.R. n.31 e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 36/7 del 16.06.2016 recante "Approvazione preliminare Organizzazione e dotazione organica della Agenzia Sarda per le politiche attive del lavoro" ed approvati in via definitiva con Deliberazione della Giunta regionale n. 37/12 del 21.06.2016, con la quale sono stati istituiti sette Servizi così come illustrati nell'Allegato alla medesima Deliberazione;

VISTO il Piano di Subentro ex art. 36 L.R.9/16 recante la "Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro" approvato in via definitiva con D.G.R. n° del 39/1 del 30.6.2016, ed in particolare le determinazioni relative al trasferimento delle funzioni a suo tempo in carico alle Amministrazioni Provinciali ed ex CSL ora svolte dall'ASPAL;

VISTO l'art. 16 della Legge 56/87, il quale dispone che le Amministrazioni pubbliche effettuano le assunzioni dei lavoratori, da inquadrare nei livelli retributivo-funzionali per i quali non è richiesto il titolo di studio superiore a quello della scuola dell'obbligo, sulla base di selezioni effettuate tra gli iscritti nelle liste di collocamento;

VISTA la Delibera di G.R. n. 15/12 del 30.03.2004, contenente direttive ed indirizzi operativi per l'attuazione del D.lgs. n. 297 del 19.2.2002 e del D.P.R. n. 442 del 7.07.2000, art. 1, comma 2 – Definizione dei parametri di selezione, dei criteri e delle modalità alla Pubblica Amministrazione per i profili per i quali è richiesta la sola licenza dell'obbligo (art.16 L.n. 56/87).

VISTO il D.lgs. 10 aprile 2001 n. 180 avente ad oggetto "Norma di attuazione dello Statuto speciale della Regione Sardegna recante delega di funzioni amministrative alla Regione in materia di lavoro e servizi all'impiego", che all'art. 3, comma 2, lett. h), conferisce alla stessa le funzioni di indirizzo relative a: "avviamento a selezione negli enti pubblici e nella pubblica amministrazione, ad eccezione di quello riguardante le amministrazioni centrali dello stato e gli uffici centrali degli enti pubblici.

PRESO ATTO della richiesta del Comune di Calangianus, acquisita agli atti della Provincia di Sassari zona omogenea Olbia tempio con prot. n. 5355 del 22.06.2016, di avviamento a selezione di n.1 Necroforo, cat. B 1, Ccnl ee.II., da impiegare presso il medesimo Ente, presentata al Centro per l'Impiego di Tempio Pausania;

DATO ATTO che con determinazione della Dirigente del sett.4 della Provincia di Sassari-Zona Omogenea Olbia-Tempio n.173 del 27/06/2016 si è proceduto alla pubblicazione del relativo avviso di avviamento a selezione;

CONSIDERATO che risultano presentate nei modi e termini previsti n.2 candidature per Necroforo categ.B1;

RILEVATO che, in applicazione delle norme e dei criteri sopra richiamati, dall'attività istruttoria risulta quanto segue:

N.1 candidato è stato inserito in graduatoria in quanto in possesso della qualifica di Necroforo;

n.1 candidatura non è stata inserita in quanto non in possesso dei requisiti richiesti (qualifica);

VISTA la graduatoria di avviamento a selezione redatta dal competente Centro per l'Impiego, tra coloro che hanno presentato domanda di partecipazione, applicando i criteri di cui al paragrafo 4, allegato A della deliberazione della Giunta Regionale n. 15/12 del 30.03.2004

PRESO ATTO che gli atti risultano conformi a quanto previsto in materia dalla normativa vigente e dalle ulteriori disposizioni emanate dalla RAS;

CHE il presente provvedimento non necessita di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria.

Per le motivazioni esposte in premessa::

DETERMINA

1. Di approvare la graduatoria allegata, che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione, relativa all'avviamento di n. 1 necroforo, cat. B1, Ccnl ee.II., da impiegare presso il Comune di Calangianus;
2. Di dare atto che:
 - il Centro per l'Impiego di Tempio Pausania provvederà alla pubblicazione della graduatoria sul S.I.L. Sardegna;
 - l'ASPAL provvederà alla pubblicazione della graduatoria sul proprio Albo Pretorio on line;
 - Il CPI trasmetterà copia della graduatoria all'Ente richiedente per i provvedimenti di competenza.

Di avvisare che

avverso il presente provvedimento è ammesso:

- ricorso gerarchico per il riesame per questioni di legittimità dell'atto, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, indirizzata all'ASPAL Direzione Generale via Is Mirrionis 195 09122 Cagliari
- ricorso in opposizione per rilevazione di errori materiali nella stesura dell'atto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, indirizzata all'ASPAL Direzione Generale via Is Mirrionis 195 09122 Cagliari
- ricorso in via giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale per la Sardegna, entro sessanta giorni dall'emanazione dell'atto impugnato, o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Allegati: Graduatoria di avviamento a selezione *ai sensi dell'art. 16 legge 56/87*.

Il Responsabile del Procedimento F.to Dr. Sergio A. Arnò

Il Coordinatore del Settore Lep, Servizi e Governance delle politiche del lavoro F.to Enrico Garau

Il Direttore del SERVIZIO STRUTTURE TERRITORIALI
F.to DOTT.SA MARIA GESUINA DEMURTAS

Si certifica che la presente determinazione verrà pubblicata nell'Albo Pretorio di questa Agenzia per 15 giorni consecutivi